

## Sulla strada – Rassegna stampa 5 giugno 2014

### PRIMO PIANO

#### **Cancello ed Arnone, multe ai semafori con incassi illegali: sequestrati sei photored**

05.06.2014 - Sequestrate sei apparecchiature photored nel comune di Cancello ed Arnone, in provincia di Caserta. I rilevatori di infrazioni semaforiche installate nel gennaio del 2013 hanno consentito alla ditta aggiudicataria di gestire i guadagni delle contravvenzioni in maniera irregolare. Questo è quando emerso da un'indagine della procura di Santa Maria Capua Vetere, diretta dal procuratore capo Corrado Lembo, al termine della quale il pm titolare dell'inchiesta ha chiesto e ottenuto un'ordine di sequestro da parte del gip del tribunale. Il comune ha proceduto «illecitamente» - si legge nella nota stampa della procura - all'affidamento del servizio di installazione dei photored. Quattro indagati nel procedimento, tutti accusati di abuso d'ufficio, falsità ideologica e omissione di atti d'ufficio.

Fonte della notizia: ilmattino.it

### NOTIZIE DALLA STRADA

#### **Strade assassine: Roma capitale per il numero di incidenti annui**

05.06.2014 - I dati diffusi da Istat e Polizia locale di Roma Capitale sono molto seri: guidare a Roma significa rischiare la vita. Nel 2012 l'Istat ha registrato 15.782 incidenti con vittime, di cui 145 mortali, con 154 decessi e 20.670 feriti. Le biciclette coinvolte negli incidenti sono state 246. I pedoni uccisi invece 56. Il trend dal 2012 non sarebbe affatto migliorato. Stando alle statistiche della polizia locale tra gennaio e giugno 2013, infatti, il numero degli incidenti è stato pari a 35.504, dei quali 4.191 con motocicli, 94 con biciclette e 1.071 i pedoni coinvolti. I dati sono stati presentati ieri in Campidoglio dall'assessore alla Mobilità Guido Improta e dal consigliere Pd Dario Nanni, presentando anche la delibera sulla sicurezza stradale. Improta ha commentato: «Sono dati che fanno pensare a un conflitto bellico e che nascondono drammi umani e costi sociali che una capitale come Roma non può e non deve permettersi. Bisogna agire, e subito. Con un approccio di tipo culturale e comportamentale, prendendo esempio dagli altri Paesi europei».

Fonte della notizia: romanotizie.it

#### **Perugia, non dà la precedenza e il centauro muore: giovane condannata a sei mesi per omicidio colposo**

04.06.2014 - La difesa della ragazza sosteneva che i motociclisti fossero arrivati troppo velocemente per evitarli. Sei mesi di reclusione, pena sospesa. E' questa la condanna per una giovane ragazza di Mugnano, imputata per omicidio colposo, per essere stata alla guida di una Fiat Multipla che il 6 gennaio del 2009 rimase coinvolta in un incidente in cui morì un motociclista 35enne, Fabio Anselmi, un manager dell'azienda Rucoline, deceduto sul colpo durante il tremendo schianto. In aula Mercoledì mattina, davanti al giudice monocratico Fortunata Volpe, Francesco Gatti, l'avvocato difensore della giovane imputata, che all'epoca dei fatti era poco più che maggiorenne, ha contrastato la tesi dell'accusa dicendo che i motociclisti, come emerso dalle testimonianze dei compagni di Anselmi, andavano quasi al doppio del consentito lungo una strada con limite a 50 km/h, e dunque la giovane, che si stava immettendo nella strada che percorrevano i centauri, non si è resa conto che un batter d'occhio erano arrivati pericolosamente vicini a lei.

**LA DINAMICA** Talmente vicini che uno di loro riuscì a frenare, mentre Anselmi, in sella ad una Harley Davidson, tentò la manovra, ma la moto si intraversò e finì contro l'auto sulla fiancata destra proprio mentre la giovane si immetteva sulla corsia. Il centauro sbattè violentemente il capo contro la vettura, tanto che il casco venne sbalzato via. La moto si fermò a 23 metri dall'auto, mentre il centauro venne sbalzato a venti metri.

**LA DIFESA** La giovanissima imputata ha sempre raccontato di aver visto le moto in lontananza, ma di non essersi resa conto del loro arrivo vicino alla sua auto in quella frazione di secondo. «Martina li ha visti, ma ha fatto affidamento su altrui correttezza e prudenza - ha detto l'avvocato Gatti in aula - non pensando che potessero arrivare a quella velocità contro il suo

veicolo». Il giudice però, dopo aver ascoltato tutte le parti ha sposato la teoria dell'accusa. Anche se i centauri andavano troppo velocemente per quella strada, l'imputata avrebbe comunque dovuto dare loro la precedenza. Di qui, la sua responsabilità colposa nella morte di Anselmi. La famiglia del centauro si era costituita parte civile con l'avvocato Alfredo Brizioli. Costituzione ritirata quando l'assicurazione ha liquidato alla famiglia della vittima un premio di un milione e mezzo di euro.

Fonte della notizia: umbria24.it

## SCRIVONO DI NOI

### **Polizia Stradale e Carabinieri arrestano i rapinatori di Tortona**

05.06.2014 - La notte tra il 28 e 29 novembre 2013 i Carabinieri di Tortona e la Polizia Stradale di Alessandria sono intervenuti in Tortona a seguito della commissione di due distinte rapine commesse rispettivamente alle ore 23:10 in danno di un bar tabacchi in frazione Rivalta Scrivia ed alle ore 00:45 in danno del benzinaio dell'area di servizio Tortona nord dell'A21. Nel corso della prima rapina, un individuo aveva aggredito il barista, pistola in pugno, intimandogli la consegna dell'incasso e noncurante della presenza di diversi avventori aveva anche sparato un colpo giusto a lato della vittima colpendo la spalliera del bancone di servizio. la rapina non portava alla sottrazione di valori poiché il barista reagiva eroicamente mettendo in fuga il malvivente il quale si allontanava su una fiat punto bianca in sosta all'esterno con alla guida un complice. La seconda rapina era stata invece commessa da due individui i quali, raggiunta l'area di servizio dalle strade esterne all'A21, avevano aggredito, arma in pugno, il benzinaio sottraendogli 200€. L'immediato scambio informativo tra le diverse forze di polizia intervenute, consolidato nel corso di numerose fruttuose precedenti collaborazioni, ha permesso di riconoscere un'unica matrice nei due episodi delittuosi. La stessa descrizione dei malviventi, seppur travisati, e l'utilizzo, in entrambi i casi, di una Fiat Punto bianca hanno permesso di collegare i due fatti. Ulteriore conferma, infine, è emersa dall'esame dell'avanzato sistema di videosorveglianza della città di Tortona le cui immagini, grazie all'apporto del personale della Polizia Locale, hanno permesso di risalire al tragitto dell'auto dapprima verso Rivalta e quindi verso l'area di servizio. Le indagini di Stradale e Carabinieri sono state quindi indirizzate su due sospetti locali aventi in uso un veicolo analogo e corrispondenti per caratteristiche fisiche ai due rapinatori. In esito alle investigazioni coordinate dalla locale Procura della Repubblica, anche con l'ausilio di tecnologie avanzate, sono stati individuati concreti gravi indizi di colpevolezza a carico di un 29enne e di un 26enne, entrambi disoccupati e residenti a Tortona. Il 30.05.2014 sono stati quindi eseguiti dalla Squadra di P.G. della Polstrada alessandrina e da personale della Stazione Carabinieri di Tortona i provvedimenti di custodia cautelare emessi dall'A.G.

Fonte della notizia: valenza.it

---

### **Controlli polizia stradale, a maggio sequestrati a Messina 15 bus senza assicurazione**

05.06.2014 - Cento pullman di linea e in servizio di noleggio controllati, cinquanta violazioni accertate, quindici veicoli sequestrati solo a Messina per omessa copertura assicurativa. Sono i risultati dell'attività svolta a maggio dalla Polizia Stradale in tutta la provincia. I servizi hanno visto impegnato il personale delle strutture operative della sezione provinciale, attraverso l'impiego di numerose pattuglie.

Fonte della notizia: 24live.it

---

### **Controlli sugli autobus in gita scolastica: 10 le irregolarità**

di Giulia Mancinelli

05.06.2014 - Controlli straordinari da parte della Polizia Stradale sugli autobus che trasportano studenti in gita scolastica. 10 su 58 non sono in regola. Su disposizione del Prefetto di Ancona, la Polizia Stradale di Ancona, coordinata dal Dirigente Alfredo Catenaro e in sinergia con i tre distaccamenti di Fabriano, Jesi e Senigallia, ha dato vita ad una intensa opera di controllo degli

autobus utilizzati per le gite di istruzione delle Scuole Primarie e Secondarie delle quattro città e, più in generale, della provincia. Su segnalazione e richiesta dei singoli Istituti Scolastici, sono state controllate complessivamente le partenze di ben 58 autobus. Sotto gli occhi inizialmente sorpresi di insegnanti, genitori e studenti, che si sono visti arrivare gli agenti poco prima della partenza, la Stradale ha eseguito controlli mirati, mantenendo la massima discrezione per non turbare i giovani alunni. I controlli hanno evidenziato 10 irregolarità: due multe sono state elevate 2 per mancanza di documentazione (autorizzazione al noleggio con conducente e attestazione del rapporto di lavoro), 2 per omessa richiesta del certificato di proprietà entro 60 giorni dall'acquisto del veicolo, una per mancanza a bordo di due estintori, una per eccesso di velocità, 2 per omessa revisione del veicolo e 2 per inefficienza dei dispositivi di equipaggiamento. Il Personale della Polizia Stradale di Ancona, Fabriano, Jesi e Senigallia ha così contribuito al buon andamento di tante gite con la speranza che "i nostri ragazzi" possano serbarne un ricordo piacevole negli anni che verranno. Un ultimo pensiero a tutti gli studenti che a breve potranno finalmente godere le meritate vacanze estive: non dimenticate le regole di prudenza sulla strada!

Fonte della notizia: [viveresenigallia.it](http://viveresenigallia.it)

---

### **Blitz nel cuore di Napoli: denunciati 28 parcheggiatori abusivi**

05.06.2014 - Ventotto parcheggiatori abusivi denunciati nel cuore di Napoli. E' il risultato dell'odierno blitz dell'unità operativa di Polizia Municipale dell'Avvocata, comandante dal capitano Rodolfo Raiola. Passate al setaccio via Depretis, Rua Catalana, via Sedile di Porto, via Potenza, via Campodisola e via De Gasperi. Sei parcheggiatori sono risultati residenti fuori dal comune di Napoli; nei confronti di tutti e 28 sono state elevate sanzioni per 25mila euro. Ben 264 verbali per violazioni del condice della strada sono stati redatti. Nell'ambito dell'operazione, di fronte alla Caserma Zanzur è stata verbalizzata una attività commerciale che sversava rifiuti fuori dagli orari consentiti, mentre in via Depretis è stata sequestrata una struttura a servizio di un esercizio di ristorazione.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Guida senza patente, automobilista denunciato dalla Polizia Municipale**

**Lo straniero è stato fermato mentre si trovava alla guida di un'auto: alla richiesta di esibire i documenti obbligatori di guida, il conducente ha riferito di aver dimenticato la patente a casa**

05.06.2014 - Gli agenti della Polizia Municipale del Corpo dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese, appartenenti al Distaccamento di Forlimpopoli, hanno denunciato per guida senza patente un cittadino bengalese, residente nel cesenate. Lo straniero è stato fermato mentre si trovava alla guida di un'auto: alla richiesta di esibire i documenti obbligatori di guida, il conducente ha riferito di aver dimenticato la patente a casa. Attraverso gli accertamenti con il terminale della Centrale Operativa unica di Forlì, è emerso che il bangalese era in possesso di una patente di categoria inferiore a quella richiesta per la guida del veicolo condotto. La pattuglia ha provveduto pertanto al fermo amministrativo del veicolo e con la denuncia del conducente per guida senza patente. Gli agenti hanno provveduto a deferire all'autorità giudiziaria anche il proprietario del mezzo resosi responsabile di incauto affidamento.

Fonte della notizia: [forlityday.it](http://forlityday.it)

---

### **PIRATERIA STRADALE**

**Travolge ciclista e lo lascia a terra, trovato frammento della sua auto. Ma lei si costituisce**

**E' una 43enne della Val di Magra la responsabile dell'investimento di un 39enne marocchino, ricoverato in gravissime condizioni. Le indagini erano comunque arrivate a lei, mediante l'analisi di un pezzo della vettura rimasto sul luogo dell'incidente.**

VAL DI MAGRA 05.06.2014 - A scorgere quell'uomo riverso a terra, inerme erano stati alcuni passanti. Il suo corpo supino accanto alla bicicletta accartocciata e la richiesta di soccorsi, immediata, quando il buio si è già divorato una bella fetta di notte. L'episodio risale all'1 della notte del 4 giugno sul tratto di fiume Magra che collega Romito con Battifollo. L'uomo a terra, incosciente, le sue condizioni preoccupanti dopo un investimento senza colpevoli perché chi lo aveva messo sotto non si è neppure fermato. Grave trauma cranico e tanta paura per il 39enne ciclista marocchino, ricoverato d'urgenza all'ospedale Sant'Andrea. Ma la storia non poteva concludersi così, con una vittima e senza nessun responsabile. Gli agenti della Polstrada hanno pazientemente ricostruito l'evolversi dell'incidente stradale cruento e si sono messi sulle tracce del pirata stradale, colpevole di omissione di soccorso. I poliziotti sono arrivati a risolvere il caso grazie ad un lavoro sinergico coordinato dal vice-questore aggiunto Elena Natale; appurato che A.K., il malcapitato marocchino vittima dell'accaduto, regolarmente soggiornante in Italia, è tutt'ora in grave pericolo di vita, rinvenivano sul luogo un frammento della vettura che aveva travolto il malcapitato intento a percorrere la via Aurelia. Un frammento che, di fatto, reca la firma dell'autore. Le immediate indagini, coordinate sul campo per l'intera giornata dal Comandante della Squadra di polizia giudiziaria che operava in strettissima sinergia con l'Ufficio Infortunistica e le pattuglie, consentivano di poter risalire in maniera univoca al modello ed all'anno di produzione dell'automobile oggetto delle ricerche da individuarsi in una Volkswagen Polo risalente alla fine del 2011 quale anno di costruzione e molto probabilmente immatricolata agli inizi del 2012. Seguendo la tecnica dei così detti cerchi concentrici, ossia partendo da un raggio d'azione che riguarda il comprensorio dei comuni limitrofi alla scena del delitto, gli investigatori della Stradale spezzina riuscivano in breve tempo a formulare un range significativo di vetture da attenzionare per marca, modello ed anno di immatricolazione. Le attività venivano quindi estese alla verifica dei filmati delle eventuali telecamere poste sui vari percorsi adducanti e seguenti il luogo dell'evento, estendendole all'analisi dei fotogrammi e delle tracce ricavabili dai sistemi di rilevazione da remoto delle violazioni stradali (T.red, autovelox, sistema tutor) non escludendo i transiti in ingresso ed uscita dai caselli autostradali della Spezia e Sarzana. Dal complesso di tutte queste attività, da correlare al fatto che erano nel frattempo state avvisate numerose autocarrozzerie, officine e magazzini di vendita ricambi, ed in particolare dalle risultanze emerse grazie alla collaborazione della Polizia Municipale di Arcola che nel corso della notte ed in orario compatibile con il delitto perseguito registrava il transito di alcune vetture, il cerchio si stringeva essenzialmente su due automobili corrispondenti per marca e modello, di cui una veniva immediatamente scartata trattandosi di vettura recentemente reimmatricolata. Attiva, invece, rimaneva la ricerca dell'altra Polo che risultava essere intestata ad una donna dimorante nel comprensorio della bassa valle del magra. Fatti i debiti riscontri in ordine all'intestazione, al modello ed all'anno di produzione, gli uomini della Polizia Stradale della Spezia decidevano di recarsi presso la residenza della donna intestataria della vettura che non veniva reperita in quanto ancora al lavoro. Proprio in questo frangente una donna di 43 anni, impiegata amministrativa, si presentava al Commissariato di Polizia stradale di Sarzana dove di fatto raccontava di essere incorsa nell'incidente stradale occorso nella nottata. Così poco dopo le 18 del 4 giugno il cerchio si chiudeva mettendo innanzi alla proprie responsabilità l'autrice dei fatti. L'automobile con cui era giunta in Commissariato era oggetto di ispezione da parte della Polizia Stradale che verificava la sussistenza delle schiacciante e determinanti prove oggettive a suo carico trattandosi proprio del veicolo già individuato, che recava la mancanza del componente sequestrato e dal quale si era potuti risalire al veicolo investitore e al suo conducente. Adesso la donna, indagata per il delitto di omissione di soccorso e fuga previsto dal Codice della Strada., denunciata a piede libero in quanto spontaneamente presentatasi presso gli uffici, rischia la pena della reclusione fino a tre anni, mentre per la patente di guida, che è stata immediatamente ritirata, è prevista la sospensione fino ad un massimo di cinque anni.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

---

### **Frosinone: uomo investito in Piazzale Kambo**

04.06.2014 - Brillante operazione da parte degli appartenenti alla Polizia Locale di Frosinone. Gli uomini del Col. Donato Mauro, nella mattinata di mercoledì 28 maggio 2014, durante un ordinario servizio di controllo del territorio in piazzale Alessandro Kambo, venivano richiamati dalle urla di un uomo poco distante, riverso a terra dolorante (identificato come tale in V.C. residente in Ceccano). Dopo aver ricevuto le prime cure, il pedone riferiva di essere stato investito da un veicolo in manovra e che l'investitore, per motivi ignoti, si era dato alla fuga senza prestare la dovuta assistenza. Tuttavia, anche grazie a preziose testimonianze di cittadini presenti sul luogo del sinistro, si riusciva in breve a risalire all'investitore, successivamente identificato e denunciato in tale R.D.O. residente in Ferentino. Gravi le accuse a carico di quest'ultimo, infatti da una prima disamina del caso si profilerebbero oltre ad una omissione di soccorso, anche ulteriori provvedimenti sanzionatori per guida senza patente e senza la copertura assicurativa per il veicolo condotto. In poche ore, quindi, è stato brillantemente risolto un delicato caso dal Corpo di Polizia Locale di Frosinone, come sempre in prima fila per la tutela dei cittadini e la repressione delle condotte illecite.

Fonte della notizia: frosinone24.com

---

### **Latina, pastore tedesco investito a Lenola, vigili a caccia del pirata della strada**

LATINA 03.06.2014 - E' vivo per miracolo il pastore tedesco investito da un'auto pirata questa mattina intorno alle 8,30 in via Chiavino a Lenola. A chiamare i soccorsi un cittadino del posto che, trovandosi per caso a passare da quelle parti, ha notato il cane ferito e sanguinante al margine della strada. Grazie al tempestivo intervento dell'agente di polizia locale Arnaldo Lo Stocco e di un veterinario arrivato da Fondi, l'animale è stato trasferito presso una clinica specializzata dove è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Il pastore tedesco, un esemplare femmina di razza pura, è stato prima abbandonato dal suo padrone e poi investito da un'automobilista senza scrupoli. Le indagini della polizia locale sono volte a individuare sia l'auto pirata sia il proprietario dell'animale responsabile dell'abbandono.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

### **CONTROMANO**

#### **Completamente ubriaco sfugge alla Polizia zigzagando contromano**

04.06.2014 - Ieri sera la polizia del Commissariato di Lugo è intervenuta in un bar a Fusignano dove l' esercente si era allarmato per la presenza di quattro 30enni ubriachi. Dopo aver creato disturbo all'interno del locale erano usciti nel piazzale antistante e, barcollando, sono saliti a bordo di un'autovettura Bmw con targa rumena allontanandosi con manovre pericolose. Gli Agenti della Volante, sentiti i testimoni, hanno cominciato a perlustrare le strade del centro. Dopo circa un'ora gli agenti hanno individuato l'auto intimandogli l'alt, invano. Ne è nato un rocambolesco inseguimento dove la Bmw procedeva zigzagando invadendo più volte la corsia opposta costringendo i veicoli che incrociava a fermarsi a margine della carreggiata per evitare il frontale. Gli Agenti della volante sono riusciti infine ad affiancare il veicolo, fermandolo definitivamente nella periferia di Fusignano. L'uomo alla guida, un rumeno 30enne senza documenti e patente al seguito, era completamente inebetito e non riusciva a parlare in maniera comprensibile. Il responso al test dell'etilometro è stato impietoso: in tutte le prove risultava avere valori superiori a 3gr/l. Il giovane è stato quindi immediatamente affidato a personale medico del 118 ed accompagnato in autoambulanza all'ospedale di Lugo. Appena smaltita la "sbronza" gli Agenti gli presenteranno il conto: oltre alla denuncia penale alla Autorità Giudiziaria dovrà sborsare entro 60 giorni la somma di seimila euro oltre all'importo di tutte le infrazioni commesse alla guida. L'autovettura è stata sequestrata ai fini della successiva confisca.

Fonte della notizia: ravenna24ore.it

---

## **Ventiduenne non si ferma all'alt della polizia Circonvallazione, inseguimento contromano**

04.06.2014 - Angelo Bua - 22enne con a carico diversi precedenti per reati in materia di stupefacenti - si trovava ieri notte in via Pantelleria, al confine tra i quartieri San Giovanni Galermo e San Nullo, quando ha ignorato un posto di blocco. Speronando continuamente le volanti, ha percorso in senso contrario un tratto dell'arteria cittadina, finendo la sua corsa contro una pattuglia che si è piazzata al centro della carreggiata. Un'auto non si ferma all'alt della polizia e dà vita a un pericoloso inseguimento per le vie della città, percorrendo contromano anche un tratto della circonvallazione. È accaduto questa notte, intorno alle 3, quando gli uomini di una pattuglia hanno cercato di fermare Angelo Bua - 22enne con a carico diversi precedenti per reati in materia di stupefacenti - mentre si trovava alla guida di una Kia Picanto in via Pantelleria, al confine tra i quartieri San Giovanni Galermo e San Nullo. Il giovane ha ignorato l'ordine e ha imboccato ad alta velocità via Galermo, cercando più volte di speronare le vetture delle forze dell'ordine. Giunti nei dintorni della circonvallazione, Bua ha percorso parte dell'arteria contromano, nel tratto di via Vivaldi (tra la rotonda di via San Nullo e il torna indietro di via Santa Sofia). Il ragazzo ha terminato la sua corsa contro un'altra automobile della polizia che ha fatto da sbarramento. Angelo Bua è stato estratto illeso, gli agenti della volante hanno riportato lievi danni a causa dell'urto. Gravemente danneggiate le due auto. Il giovane sarà sottoposto già nella giornata al giudizio per direttissima.

Fonte della notizia: [ctzen.it](http://ctzen.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Incidente stradale, donna di Aprilia muore in ospedale**

05.06.2014 - Lunedì scorso era rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto alla periferia di Nettuno, ieri è morta nell'ospedale San Filippo Neri, dove era ricoverata. La vittima è una donna di 75 anni di Aprilia, Carmela D'Elia, che da lunedì scorso si trovava nel reparto Rianimazione dopo essere stata trasferita in ospedale in eliambulanza. Lo schianto è avvenuto lunedì pomeriggio all'incrocio tra via Cadolino e via Cervicone. Carmela D'Elia era a bordo di una Dacia Duster guidata dal marito che si è scontrata con una Ford Kuga condotta da una 45enne di Nettuno. Tutti e tre sono finiti in ospedale, ma ad avere la peggio è stata la 75enne di Aprilia che, nonostante l'intervento chirurgico d'urgenza, è morta. La Polizia stradale di Albano è impegnata nella ricostruzione della dinamica esatta dell'incidente.

Fonte della notizia: [h24notizie.com](http://h24notizie.com)

---

### **Carambola sulla provinciale, tre auto coinvolte: un morto**

#### **Schianto a Santa Maria Apparente: la vittima è Enrico Muzi di Montecosaro**

CIVITANOVA MARCHE, 5 giugno 2014 - Incidente mortale poco dopo le 15 di oggi lungo la provinciale a Santa Maria Apparente. Nello scontro ha perso la vita Enrico Muzi, 84enne di Montecosaro. Tre le auto coinvolte nell'incidente: la Fiat Panda guidata dall'anziano, una Lancia Y e un'Audi A3. La dinamica è al vaglio della polizia stradale. Sul posto anche vigili del fuoco e 118.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Vado Ligure, scontro macchina-scooter: centauro 30enne grave al Santa Corona**

#### **L'incidente all'alba di fronte al bar Haiti: coinvolto un finanziere che lavora a Vado Ligure**

di Cinzia Gatti

05.06.2014 - Scontro frontale all'alba tra uno scooter e una macchina a Vado Ligure. Poco prima delle 6 si è verificato un grave incidente sulla via Aurelia, all'altezza del bar Haiti. Ad avere la peggio il centauro, Raffaello F, finanziere 30enne di Albisola Superiore. Secondo quanto ricostruito sinora dagli agenti della Stradale di Carcare il 30enne si stava appunto recando a lavorare al Comando della Finanza di Vado Ligure a bordo del suo Kimko 150, presso

il quale presta servizio, quando il conducente della Renault Clio gli ha tagliato la strada, invadendo la corsia di marcia opposta. L'uomo è così rimasto incastrato tra l'auto e le macchine parcheggiate in sosta, riportando delle gravissime fratture: particolare preoccupazione desterebbero le condizioni di una gamba. Sembra che all'origine dell'incidente ci sia un colpo di sonno oppure un malore del conducente della vettura. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona e la Croce Rossa di Vado, che ha trasportato il ferito in codice rosso al Trauma Center del Santa Corona, ma fortunatamente sembra che non sia in pericolo di vita. Attualmente il finanziere si trova in sala operatoria, dove stanno appunto cercando di salvargli la gamba. Il conducente della macchina, un uomo, è stato trasportato in codice giallo al San Paolo di Savona, dove si trova attualmente in osservazione.

Fonte della notizia: [savonanews.it](http://savonanews.it)

---

**Incidente stradale a Rho: ferito un motociclista  
È successo nella mattinata di giovedì 5 giugno. Il motociclista è stato trasportato in codice giallo al pronto soccorso dell'ospedale Sacco**

05.06.2014 – Un motociclista di cinquantasei anni è rimasto ferito dopo aver impattato contro un'automobile a Rho. Lo scontro, secondo quanto riportato dall'azienda regionale di emergenza urgenza, è avvenuto lungo viale porta Ovest, nei pressi del polo fieristico. Il 56enne è stato immediatamente soccorso dai sanitari del 118 che successivamente lo hanno trasportato in codice giallo al pronto soccorso dell'ospedale Sacco di Milano. Le sue condizioni non sarebbero particolarmente critiche. Per determinare le cause del sinistro sono intervenuti sul posto gli agenti della polizia locale di Rho che hanno effettuato tutti i rilievi del caso.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

---

**Centauro si frattura una gamba cadendo dalla moto**

LA SPEZIA 05.06.2014 - Incidente stradale questa mattina tra Via Saffi e Viale San Bartolomeo, al Canaletto. Un centauro di 37 anni ha riportato una sospetta frattura di una gamba a seguito di uno scontro avvenuto intorno alle 8.30. Soccorso e trasportato al sant'Andrea. Sul posto il 118 e l'infortunistica.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

---

**Incidente stradale nel salernitano: morte madre e figlia, grave l'altro bambino di 6 anni**

05.06.2014 - Si aggrava il bilancio dell'incidente stradale avvenuto intorno all'una e dieci in località Falagata, lungo la strada provinciale 413 che collega Matinelle a Cernule di Altavilla, in un incrocio pericoloso già teatro di altri incidenti. Una donna di 29 anni, Romina Schettino, e la figlia di 21 mesi, Roberta, sono morte in seguito all'incidente stradale. La mamma era deceduta sul colpo mentre la figlia era statatrasportata con il fratellino di 6 anni, anch'egli in auto, in ospedale. Le sue condizioni erano apparse da subito gravissime. In mattinata è morta anche la piccola. L'altro figlio della donna, di 6 anni, è in gravi condizioni in ospedale. La Renault Clio su cui viaggiavano la donna e i figli si è scontrata con un'Audi A6, guidata da un uomo di 32 anni. Sulle cause dell'impatto indagano i carabinieri.

Fonte della notizia: [salernonotizie.it](http://salernonotizie.it)

---

**Si schianta in auto dopo il furto in un centro scommesse: muore 19enne  
L'incidente la notte scorsa sulla statale 172 dei Trulli, nei pressi di Fasano. La vittima, insieme ad un complice ora ricoverato in gravi condizioni, aveva appena messo a segno un furto in un centro scommesse di Locorotondo. La loro vettura si è scontrata con quella di una coppia di turisti tedeschi, illesi**

04.06.2014 – Fugge in auto dopo il furto e muore in un incidente stradale. E' accaduto la notte scorsa sulla statale 172 'dei Trulli', nei pressi di Fasano. A perdere la vita un ragazzo di 19 anni, originario di Martina Franca. Insieme ad un complice, il giovane aveva appena compiuto un furto in un centro scommesse di Locorotondo. I due sarebbero stati poi sorpresi dai vigilanti, che li hanno inseguiti. Durante la fuga la loro auto si è scontrata con quella di due turisti tedeschi, che non hanno riportato gravi ferite. Il 19enne ha perso la vita, mentre il suo complice è ricoverato in ospedale in gravi condizioni, piantonato dai carabinieri.

Fonte della notizia: baritoday.it

---

### **Torvaianica, centauro muore schiantandosi contro un auto**

**La vittima è stata sbalzata prima addosso alla rete di recinzione delle dune e poi sul ciglio opposto della strada.**

TORVAIANICA 04.06.2014 - Incidente mortale ieri a Torvaianica. A perdere la vita, un centauro di 43 anni. Secondo una prima ricostruzione, intorno alle 17 una Renault Clio, guidata da una donna, ha fatto un'inversione a U sul lungomare Tognazzi per cambiare corsia di marcia diretta verso Ostia. In quel momento arrivava la vittima in sella alla sua Kawasaki. La moto ha toccato il lato sinistro anteriore dell'utilitaria ed è andata addosso ad una Ford Fiesta, che arriva in senso opposto. La vittima è stata sbalzata prima addosso alla rete di recinzione delle dune e poi sul ciglio opposto della strada. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Torvaianica e la compagnia di Pomezia.

Fonte della notizia: ostiatv.it

---

### **Moto contro il guardrail grave centauro di Marcon**

**Quarantenne in prognosi riservata, stava rientrando da Jesolo con la compagna L'incidente lunedì sera in via Adriatico a Caposile. Nessun altro veicolo coinvolto**

di Giovanni Cagnassi

APOSILE 04.06.2014 - Perde il controllo della potente moto ed esce fuori strada lungo via Adriatico. La moto era in uscita dal lido di Jesolo e procedeva in direzione Venezia quando in località Caposile è avvenuto il grave incidente. In sella a una Bmw 750, una coppia di Marcon che stava rientrando dalla giornata trascorsa al mare a Jesolo. Erano partiti da poco, superando sulle due ruote la lunga coda di auto che continuava almeno fino al ristorante "La Cacciatora" di Caposile per poi proseguire sulla strada che costeggia la laguna. Erano sulla moto di grossa cilindrata quando, intorno alle 22, per cause ancora in fase di accertamento il centauro alla guida, il 40enne di Marcon, M.D., ha perso il controllo del mezzo che è sbandato all'improvviso. La moto si è schiantata contro il guardrail e i due sono stati sbalzati dalla sella, piombando violentemente sull'asfalto. Potevano morire sul colpo. Il più grave è stato l'uomo che era alla guida della moto, mentre la compagna, S.D., di 32 anni, ha riportato varie ferite, ma non altrettanto gravi. Non è pertanto considerata in pericolo di vita. Nessun altro veicolo è stato coinvolto nell'incidente. Sul posto sono arrivati i carabinieri della compagnia di San Donà per i rilievi stradali, quindi l'autoambulanza del 118 che ha caricato i feriti per trasportarli in ospedale d'urgenza a Mestre. Gli automobilisti in coda sono rimasti impressionati da quell'incidente sulle cui cause sono ora in corso gli accertamenti dei militari dell'Arma. Gli altri automobilisti lungo la strada hanno visto la moto sbandare e i due catapultati sull'asfalto dopo l'impatto con il guardrail. Le condizioni della donna sono migliorate nel corso della notte, mentre il compagno è rimasto sotto osservazione. Per il 40enne, ricoverato all'ospedale dell'Angelo di Mestre, la prognosi è infatti riservata. Resta sotto stretta osservazione in attesa che i sanitari possano scioglierla. Un incidente grave che ha insanguinato la strada del ritorno dal mare dopo un fine settimana di traffico molto intenso a partire da giovedì e venerdì sera. Nel ponte dell'Ascensione, a cui si è aggiunta la Festa della Repubblica di lunedì, il traffico è aumentato continuamente fino a raggiungere il culmine lunedì sera e notte con code interminabili dal litorale in tutte le direzioni verso Mestre, Venezia e Treviso. Una condizione del traffico destinata a ripetersi anche i prossimi weekend di Pentecoste e Corpus Domini, quando ai pendolari della domenica si aggiungeranno anche altri turisti stranieri in vacanza sul litorale.

Fonte della notizia: nuovavenezia.gelocal.it

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Castelvetrano, pregiudicato in manette per resistenza a pubblico ufficiale**

05.06.2014 - Vincenzo Pellicane, 39enne pregiudicato, è stato tratto in arresto dai carabinieri della compagnia di Castelvetrano con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. Era a bordo di una motocicletta di grossa cilindrata quando i militari dell'Arma lo hanno fermato per un controllo nei pressi di piazza Matteotti. L'uomo, sprovvisto di patente di guida perché mai conseguita, si è da subito scagliato verbalmente contro i due carabinieri che stavano per procedere al sequestro amministrativo della sua moto, una Honda CBF 600, scoperta di assicurazione. Fortemente contrariato per il sequestro del veicolo, Pellicane ha iniziato dapprima a proferire pesanti minacce e ingiurie nei confronti dei militari, poi ha iniziato a colpire, servendosi del casco, la sua stessa motocicletta, mandando in frantumi uno specchietto retrovisore e rompendo parte del parafango posteriore. A quel punto, con l'ausilio di un equipaggio dell'Aliquota Radiomobile, Pellicane è stato condotto in caserma, dove ha continuato a minacciare ripetutamente i militari dell'Arma affinché non procedessero al sequestro della moto. Per questo motivo è stato dichiarato in arresto per resistenza continuata a pubblico ufficiale e denunciato per guida senza patente perché mai conseguita. La motocicletta è stata sottoposta a sequestro amministrativo. Dopodiché, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, Pellicane è stato accompagnato presso la sua abitazione, dove è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida dell'arresto. Quest'ultima tenutasi ieri dinanzi al Gip di Marsala disponeva la convalida dell'arresto e applicava altresì la misura dell'obbligo di dimora nel territorio del Comune di Castelvetrano con il conseguente divieto di allontanarsi dalla propria abitazione nelle ore notturne.

Fonte della notizia: trapaniok.it

---

### **Napoli, resistenza e lesioni a carabiniere: arrestati 2 rapinatori**

#### **I malviventi hanno tentato la fuga su scooter rubato**

04.06.2014 - I carabinieri della locale stazione hanno arrestato per rapina aggravata, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale un 21enne anni ed un 18enne, entrambi del luogo e già noti alle forze dell'ordine. Durante controlli i 2 giovani sono stati notati su via De Meis, in un complesso di edilizia popolare chiamato "Rione De Gasperi", roccaforte del disarticolato clan camorristico Sarno, in sella ad uno scooter Honda sh 125 rapinato poco prima a portici su via San Cristofaro ad un 43enne del luogo. Alla vista dei militari hanno tentato la fuga, venendo comunque raggiunti e bloccati dopo breve inseguimento e violenta colluttazione. Durante la fuga il 21enne ha tentato di disfarsi di una pistola scenica senza tappo rosso che è stata comunque recuperata e sequestrata dai carabinieri. Lo scooter è stato restituito all'avente diritto. Un militare è stato medicato dai sanitari del pronto soccorso dell'ospedale villa Betania per lesioni guaribili in 3 giorni. Gli arrestati sono stati portati nel carcere di Poggioreale.

Fonte della notizia: ilvelino.it

---

### **Con l'auto contro le fioriere del bar e i tavolini, poi si scaglia contro gli agenti Denunciato per danneggiamento e minacce e resistenza a pubblico ufficiale il giovane che alla guida di una Fiat Punto, probabilmente sotto effetto dell'alcool o di altre sostanze, ha sfondato con il paraurti le fioriere di cemento che delimitano l'area bar all'esterno del locale limitrofo al distributore di benzina Ip sulla statale 16. La proprietaria ha chiamato gli uomini del commissariato che sono stati insultati e aggrediti dall'uomo, fermato e portato negli uffici di via Cina. L'episodio è avvenuto poco dopo le ore 17.**

TERMOLI 04.06.2014 - Parapiglia davanti al bar del distributore di benzina Ip, sulla Statale 16 all'altezza di Termoli nord. Una Fiat Punto è finita contro le fioriere di cemento che delimitano l'area con i tavolini all'esterno, mandandole in mille pezzi. Al volante un giovane, residente a

Termoli, visibilmente alterato e sotto effetto di alcol o di altre sostanze. L'uomo è stato fermato dagli agenti della Polizia, arrivati su richiesta della proprietaria del locale, allarmata per l'episodio e per l'atteggiamento del conducente, che le è apparso particolarmente aggressivo. Non è chiaro se l'uomo sia finito casualmente o intenzionalmente contro i pesanti vasi di cemento, e quali fossero le sue intenzioni. Fatto sta che sul posto si è creato un certo sconcerto, considerato che la vettura sarebbe potuta finire addosso ai presenti. L'episodio si è verificato poco dopo le ore 17 di oggi mercoledì 4 giugno ed è avvenuto alla presenza di diversi testimoni. Quando è arrivata la volante del 113 l'uomo ha ingaggiato una lite con gli agenti, aggredendoli prima verbalmente e poi cercando di scagliarsi contro un paio di loro. E' stato fermato e caricato nella volante, mentre sul posto è arrivata anche la volante della stradale per dare una mano ai colleghi e procedere agli accertamenti del caso. In seguito ai controlli in Commissariato, il giovane è stato denunciato per danneggiamento, minacce e resistenza a pubblico ufficiale. La polizia ha anche accertato problemi sulla sua patente di guida, che è gli è stata ritirata.

Fonte della notizia: [primonumero.it](http://primonumero.it)

---

### **Polizia locale accerchiata dagli ambulanti in spiaggia Jesolo. Momenti di tensione sull'arenile all'altezza di piazza Marina La trattativa tra il comandante Vanin e il "capo" degli abusivi evita il peggio**

di Giovanni Cagnassi

JESOLO04.06.2014 - Accerchiati dai venditori abusivi, come gli indiani con il generale Custer. Gli agenti della polizia locale hanno dovuto fronteggiare un gruppo di venditori abusivi del Senegal, almeno una ventina, che si sono ribellati nella zona di piazza Marina. Verso le 16 di lunedì, sull'arenile antistante piazza Marina, in via Padova, una decina di agenti in borghese, direttamente coordinati dal comandante Claudio Vanin, stavano battendo l'arenile da piazza Mazzini al Faro. Hanno visto gli stranieri con i loro borsoni che, stretti dalle manovre a tenaglia, si erano raggruppati lungo la passeggiata, subito dopo piazza Marina. Per evitare che la situazione potesse degenerare in uno scontro violento, con pericolo per l'incolumità dei turisti, il comandante ha tenuto a debita distanza i suoi agenti. Ha dunque raggiunto e parlato assieme a quello che sembrava il capo dei venditori abusivi. E alla fine il gruppo si è allontanato. Epilogo ben diverso dalla battaglia del Little Bighorn nel Montana in cui gli americani di Custer ebbero la peggio sulle tribù indiane native. Evitati scontri violenti, denunce e altre scene che non è bello vedere su una spiaggia affollata di turisti. I venditori abusivi hanno capito che quando gli agenti sono in spiaggia da soli, diventano vulnerabili mentre uniti si aiutano l'un l'altro. Lo scontro è molto facile quando l'atmosfera è così tesa, ed è per questo che l'obiettivo è arrivare alle fonti di approvvigionamento più che lottare sulla spiaggia che non può essere terreno di battaglie. Sono stati effettuati due foto-segnalamenti di soggetti non in regola con i permessi, tre denunce a piede libero, quattro sequestri di materiale palesemente contraffatto con relativa segnalazione all'autorità giudiziaria per un totale di 82 pezzi costituiti specialmente da borse, portafogli, cinture, capi di abbigliamento e altra merce varia delle più prestigiose marche. Sono stati 26 verbali con contestuale sequestro amministrativo di materiale abbandonato da ignoti datisi alla fuga per un totale di 1.816 pezzi e 5 con contestuale sequestro amministrativo e sanzioni per 25.820,00 per mancanza del titolo per un totale di 130 pezzi. E queste sono solo una parte delle operazioni. Nelle giornate di sabato e domenica, nelle operazioni sono stati impiegati nove equipaggi per un totale di 18 agenti, direttamente coordinati dal comandante.

Fonte della notizia: [nuovavenezia.gelocal.it](http://nuovavenezia.gelocal.it)

---

### **Licata, le ritirano la patente e aggredisce i poliziotti: denunciata trentenne**

04.06.2014 - Non accettava il fatto che i poliziotti le stessero ritirando la patente. E così li avrebbe offesi e aggrediti. Ha anche danneggiato dei mobili del Commissariato, dove è stata portata per accertamenti, e una porta del pronto soccorso dell'ospedale di Licata. M.A.D., donna 30enne pluripregiudicata licatese, è stata quindi denunciata dai poliziotti della Postrada di Agrigento, unitamente ai colleghi del Commissariato di Licata, per i reati di guida in stato

d'ebbrezza, guida senza patente perché revocata, danneggiamento, minacce, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: [agrigentoweb.it](http://agrigentoweb.it)